

di Navarra posero a morte l'arcidiacono Arnaldo Raimondo. L'anno 1114 Gastone marciò in aiuto di Alfonso re di Aragona che stringeva d'assedio Saragozza difesa dai Mori. Ma questa spedizione riuscì a male e i Cristiani furono obbligati a levare l'assedio che si ripigliò l'anno 1118 e la piazza ridotta agli estremi si arrese il 18 dicembre dell'anno stesso. Gastone ed i suoi si distinsero in questo secondo assedio, come aveano fatto nel primo, e per sua remunerazione ricevette da Alfonso il titolo di signore di Saragozza e di primo rincembre ossia pari d'Aragona. Ma in fatto egli non fu padrone a Saragozza se non delle porzioni state occupate dai Cristiani sotto i Mori. Gastone continuò la guerra contro questi ultimi togliendo loro Taragona, Calatayub ed altre piazze. L'anno 1122 di ritorno a Morlas ebbe l'onore d'accogliervi il re d'Aragona. Nei successivi 1123, 1125, 1128, 1129 e 1130 lo si vede ancora nella Spagna occupata a combattere i Mori; ma quest'ultimo anno fu il termine delle sue gesta e della sua vita. Mentre il re d'Aragona stava dinanzi a Bajonna di cui formava l'assedio, Gastone ed il vescovo d'Huesca, non si sa per qual motivo, difendevano il suo paese contra i Saraceni di Lerida, di Tortosa e di Valenza che voleano profittare dell'assenza del re per penetrarvi. Ma avendo loro data battaglia nel mese di ottobre con forze inferiori, perirono entrambi nell'azione (*Fereras*). Il corpo di Gastone fu sotterrato a Santa-Maria di Saragozza ove si fanno vedere anche oggidì i suoi speroni e il suo corsaletto di guerra; come si mostra alla cattedrale di Lione il corsaletto del famoso Rolando. Ebbe da Talese sua sposa cinque figli, l'ultimo dei quali che segue, fu il solo che gli sopravvisse ed una figlia di nome Guiscarda di cui sarà parlato nel seguito. Gastone fondò chiese ed ospitali e fu egualmente commendevole per la sua pietà che pel suo valore.

#### CENTULO V.

L'anno 1130 CENTULO V figlio di Gastone IV gli succedette ne' suoi stati che avea seco lui retti mentre viveva. Camminando sulle traccie paterne seguì il re d'Ara-